

ANGELA CIVERA

LEMBI D'AMORE



MARNA



ANGELA CIVERA

LEMBI D'AMORE



✧MARNÀ

UN MONDO DI PAROLE





Un mondo di parole

L'hai tastato ieri su ruvide pagine
quel mondo di parole
come un cieco al sole.

Ascolta quel canto
ti ridesta emozioni di strano sapore.

E al limite del giorno ti consola
con coltre di sogno.



Ode lontana

Ripercorre la mano un lento cammino.

Grata, s'apprende a vie di silenzi,
a chiazze d'inchiostro.

Accoglie parole per farne canzoni.

Si perde la sera un'ode smarrita,
condotta dal vento,

battito d'ali lungo la china,
velato pudore.

Ho piedi stanchi, sporchi di terra.

PENSIERO D'AMORE





Confusione

Vacillo quale fiore.
Pallida ombra in landa deserta.
Mi scuote il vento, vibro in volo basso
al crepuscolo incendiario.
Intreccio labili pensieri a disvelare
un'anima confusa.



Ingannevoli trame

Un disegno perfetto, attenta ricompongo.
Lo sguardo fisso rincorre una stella.
Scopro la notte, oscura armonia
d'intrighi e d'artifici.
Dagli occhi suoi fioriscono ignari sortilegi.
M'inganna,
canta distratta.
Un'ulteriore trama mi confonde,
forse attende.



Viaggio

Fremiti, sussulti scossero le rampe
del mio viaggio.

S'intrise il pensiero, ospite inatteso,
di vertigini e fitti mormorii.

Senza tradir paura, in silenzio,
s'accinse ad andar oltre.

Ché il percorso non sapeva misurare.





Morbido velo

Schiarivi luna,
inesplicabile pensata di viandante
profusa in sabbie d'avorio.

La notte salutò le stelle,
scaglie d'argento.

Ballò la sua danza in loro compagnia,
disperato bisogno d'incontri siderali.

Poi morbido, avvolgente
il velo calò,
sipario di appunti di vita
nel dipanarsi di un pensiero.